

Le associazioni e i partiti che da tempo lottano contro il progetto del distributore di carburanti che la SIAS vuole costruire all'interno del Parco di Monza hanno scritto a Roberto Scanagatti, neosindaco di Monza, e Giuliano Pisapia, sindaco di Milano, perché convochino la SIAS e l'ACI Milano, socio unico di SIAS, per farle recedere dal progetto.

Milano e Monza sono infatti proprietarie dell'autodromo ed il sindaco di Monza è anche Presidente del Consorzio di gestione di Parco e Villa di Monza.

La SIAS ha ottenuto da Monza il permesso di costruire, ancora con la precedente giunta Mariani, ed ha iniziato con l'abbattimento di alcune decine di alberi.

Molte autorità ed istituzioni hanno espresso contrarietà e persino alcuni rappresentanti di ACI e SIAS si sono detti non interessati al progetto.

Ora i lavori paiono essere sospesi, ma manca un punto fermo alla vicenda.

Sono ancora in attesa di sentenza due ricorsi al TAR presentati di Città Persone Lista Civica Faglia e Legambiente.

Al Comitato "No al distributore nel Parco di Monza" hanno aderito partiti, liste civiche, associazioni e migliaia di cittadini che hanno firmato la petizione.